

Con circolare n° 57/15, la Direzione Centrale dell'INPS ha fornito i dati relativi alla contribuzione volontaria per l'anno 2015, dovuta dai **lavoratori dipendenti non agricoli** nonché per le **Gestioni degli artigiani, dei commercianti** e per la **Gestione separata**

CONTRIBUTI VOLONTARI DOVUTI DAI LAVORATORI DIPENDENTI NON AGRICOLI DA VERSARE PER L'ANNO 2015

L'INPS ha ricordato che l'art. 7, comma 2, D.Lgs. n° 184/97 ha disposto che l'importo minimo settimanale della retribuzione su cui calcolare il contributo volontario non può essere inferiore a quello determinato ai sensi dell'art. 7, comma 1, Legge n° 638/83 e succ. modif.. Pertanto, in base alla variazione ISTAT (0,20%) viene evidenziato che la contribuzione volontaria dovuta per l'anno 2015 viene calcolata tenendo conto dei seguenti parametri:

la retribuzione minima settimanale è pari a €. 200,76;

la prima fascia di retribuzione annuale oltre la quale è prevista l'applicazione dell'aliquota aggiuntiva del 1% (art. 3, Legge n° 438/92) è di **€. 46.123,00**;

il massimale per i proscrittori volontari che hanno contribuzione solo successiva al 1/1/96 o che, avendone il requisito, esercitano l'opzione per il sistema contributivo è di **€. 100.324,00**

L'Istituto ha fatto presente che per l'anno 2015 per i proscrittori volontari (lavoratori dipendenti non agricoli), autorizzati con decorrenza compresa entro il 31/12/1995, l'aliquota è confermata al **27,87%**. Mentre, l'aliquota contributiva a carico dei lavoratori dipendenti non agricoli, autorizzati alla prosecuzione volontaria nel FPLD con

decorrenza successiva al 31 dicembre 1995

, è stata interessata dall'incremento dello 0,50% (art. 27, comma 2 bis, D.L. n° 669/96, conv. Legge n° 30/97) e, pertanto, dal 1° gennaio 2015 è pari al

32,87%.

Di seguito sono riepilogate (dal '97 al 2015) le aliquote contributive per i soggetti autorizzati dopo il 31 Dicembre 1995.

Anno	Retr. Minima settimanale	Prima fascia retribuzione annua	Massimale art. 2. c. 18, L. 335/95	
Aliquota				
IVS				
2015	€. 200,76	€. 46.123,00	€. 100.324,00	32,8
2014	€. 200,35	€. 46.031,00	€. 100.123,00	32,3
2013	€. 198,17	€. 45.530,00	€. 99.034,00	32,3
2012	€. 192,40	€. 44.204,00	€. 96.149,00	31,8
2011	€. 187,34	€. 43.042,00	€. 93.622,00	31,8
2010	€. 184,39	€. 42.369,00	€. 92.147,00	31,3
2009	€. 183,10	€. 42.069,00	€. 91.507,00	31,3
2008	€. 177,42	€. 40.765,00	€. 88.669,00	30,8

CONTRIBUZIONE VOLONTARIA ANNO 2015Lunedì 16 Marzo 2015 13:14 - Ultimo aggiornamento Lunedì 16 Marzo 2015 13:19

2007	€. 174,46	€. 40.083,00	€. 87.187,00	30,8
2006	€. 171,03	€. 39.297,00	€. 85.478,00	30,0
2005	€. 168,17	€. 38.641,00	€. 84.049,00	30,0
2004	€. 164,87	€. 37.883,00	€. 82.401,00	29,5
2003	€. 160,85	€. 36.959,00	€. 80.391,00	29,5
2002	€. 157,08	€. 36.093,00	€. 78.507,00	29,0
2001	£. 296.140	£. 68.048.000	£. 148.014.000	29,0
2000	£. 288.640	£. 66.324.000	£. 144.263.000	28,5
1999	£. 284.100	£. 65.280.000	£. 141.991.000	28,5
1998	£. 279.080	£. 64.126.000	£. 139.480.000	28,1
1997	£. 274.420	£. 63.054.000	£. 137.148.000	28,3

CONTRIBUTI VOLONTARI PER ARTIGIANI E COMMERCianti

L'Istituto ha ricordato che per i soggetti in questione, la contribuzione volontaria si determina applicando le aliquote stabilite per il versamento dei contributi obbligatori di cui alla Legge n° 233/90 e succ. modif. ed integr., al reddito medio di ciascuna delle previste otto classi di reddito. La classe di reddito da attribuire a ciascun lavoratore è quella il cui reddito medio è pari o immediatamente inferiore al valore medio mensile dei redditi prodotti negli ultimi 36 mesi di attività.

Sulla base delle aliquote vigenti nonché dei valori reddituali per artigiani e commercianti, previste per l'anno 2015, l'INPS ha predisposto due tabelle di contribuzione da applicare dal 1° Gennaio 2015, le quali vengono di seguito riportate.

Artigiani- Classi di reddito ai fini della prosecuzione volontaria

(Decorrenza dal 01/01/2015)

Classi di reddito	(*)
--------------------------	------------

Reddito medio imponibile

Contribuzione □ mensile

□□□□	22,65% RM	□□□□□□□□		
1	Fino €. 15.548	15.548	293,47	254,60
2	da €. 15.549 a €. 20.644	18.097	341,58	296,34
3	da €. 20.645 a €. 25.740	23.193	437,77	379,79
4	da €. 25.741 a €. 30.836	28.289	533,95	463,23

CONTRIBUZIONE VOLONTARIA ANNO 2015

Lunedì 16 Marzo 2015 13:14 - Ultimo aggiornamento Lunedì 16 Marzo 2015 13:19

5	da €. 30.837 a €. 35.932	33.385	630,14	546,68
6	da €. 35.933 a €. 40.028	38.481	726,33	630,13
7	da €. 41.029 a €. 46.122	43.576	822,50	713,56
8	da €. 46.123	46.123	870,57	755,26

Commercianti - Classi di reddito ai fini della prosecuzione volontaria

(Decorrenza dal 01/01/2015)

Classi di reddito

(*)

Reddito medio imponibile**Contribuzione mensile****22,74% RM**

□□□□□□□□

1	Fino €. 15.548	15.548	294,63	255,76
2	da €. 15.549 a €. 20.644	18.097	342,94	297,70
3	da €. 20.645 a €. 25.740	23.193	439,51	381,52
4	da €. 25.741 a €. 30.836	28.289	536,08	465,35
5	da €. 30.837 a €. 35.932	33.385	632,65	549,18

6	da €. 35.933 a €. 40.028	38.481	729,21	633,01
7	da €. 41.029 a €. 46.122	43.576	825,77	716,83
8	da €. 46.123	46.123	874,03	758,72

CONTRIBUTI VOLONTARI PER LA GESTIONE SEPARATA

Nella circolare in esame viene ricordato dall'Istituto che l'importo del contributo volontario dovuto alla Gestione separata è determinato applicando all'importo medio dei compensi percepiti nell'anno di contribuzione precedente la data della domanda (art. 7, D.Lgs. n° 184/97), l'aliquota IVS di finanziamento della Gestione vigente per i soggetti privi di tutela previdenziale. Per l'anno 2015, l'aliquota IVS è pari al:

27% per i professionisti;

30% per i collaboratori e figure assimilate

Inoltre viene fatto presente dall'INPS che, considerato che il minimale per l'accredito contributivo è fissato, per l'anno 2015, in **€. 15.548,00**, per lo stesso anno **l'importo minimo** dovuto dai proscrittori volontari della Gestione separata **non potrà essere inferiore a:**

€. 4.197,96 su base annua ed a €. 349,83 mensili per i professionisti;

€. 4.664,40 su base annua ed a €. 388,70 mensili per tutti i gli altri iscritti.

Nella circolare l'Istituto ha precisato che qualora il richiedente abbia contribuzione sia come

professionista e sia come collaboratore o assimilato, per la determinazione della categoria da attribuire come prosecutore volontario, si dovrà fare riferimento a quanto disposto dall'art. 8, comma 10, D.P.R. n° 1432/71. In merito l'INPS ha rimandato a quanto chiarito con circ. n° 53/06 (*).